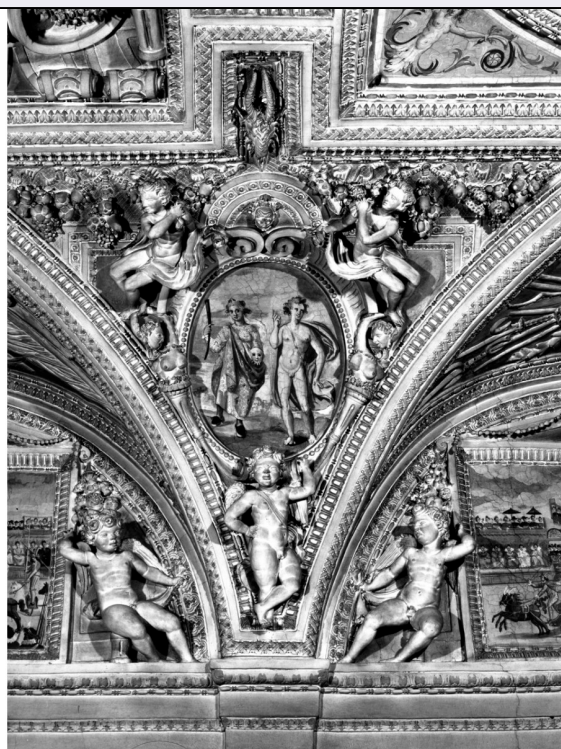


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00194838

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione vedute delle ville della famiglia Riccardi; feste

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
----------------------	-----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
----------------------------------	--------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1672
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1672
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Chiavistelli Jacopo
---------------------------	---------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1621/ 1698
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007419
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	UNR
---------------------	-----

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Grande sala a pianta rettangolare con volta a vela impostata su mezza crociera. Le pareti sono tutte delimitate da una cornice continua ad andamento orizzontale su cui poggiano i dieci peducci della volta di cui quattro sono angolari. In corrispondenza della parete di fondo e di quella a destra, per chi volga le spalle verso le due finestre dai profondi imbotti che si affacciano su via Valfonda, si aprono due porte a due ante, i cui semplici ma eleganti portali sono in pietra serena.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 14 51 : 41 A 11 : 42 D 25
----------------------------------	--------------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Paesaggi. Feste.
--	------------------

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
--------------------------------------	---------

<b>STMQ - Qualificazione</b>	ordine cavalleresco
------------------------------	---------------------

<b>STMI - Identificazione</b>	Ordine dello Spirito Santo
-------------------------------	----------------------------

<b>STMP - Posizione</b>	al centro della volta
-------------------------	-----------------------

<b>STMD - Descrizione</b>	vd foto
---------------------------	---------

## NSC - Notizie storico-critiche

Nel clima artistico della decorazione in villa rinnovatosi tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XVII (cfr. M. P. Mannini, *La decorazione in villa tra Sesto e Castello nel XVI e XVII secolo*, Sesto Fiorentino, 1979) un anonimo decoratore di tradizione tardo manierista vicino a Bernardino Poccetti realizzò al primo piano del Casino di Valfonda, di proprietà della famiglia Riccardi, l'ornamentazione di "una vaga volta divisata di stucchi e freschi ne quali molte feste fatte in questo luogo si rappresentano" (cfr. F. Bocchi - G. Cinelli, *Le Bellezze delle città di Firenze*, Firenze, 1977, pp. 557-558). Accanto a lui lavorò una équipe di stuccatori, per il momento anch'essi anonimi, a cui spetta la parte preponderante della decorazione. L'ambiente infatti, è citato nelle fonti col nome di Sala del Stucchi. Sono raffigurate nelle lunette le varie fasi del "festino", che Riccardo Romolo Riccardi aveva offerto l'8 ottobre 1600 in questo palazzo e nell'annesso giardino da poco acquistati, in onore degli ospiti illustri giunti in città per le nozze di Maria de' Medici con Enrico IV di Francia avvenute per procura il 5 ottobre del 1600 nel duomo di Firenze. La narrazione si svolge in sei dei dieci riquadri inseriti nelle lunette, gli altri quattro evidentemente rimasti vuoti all'epoca di questa decorazione, furono dipinti alcuni decenni dopo da Jacopo Chiavistelli e terminati nel 1672. Il pittore raffigurò due vedute di ville Riccardi e due feste fiorentine al momento non ancora bene identificate (cfr. scheda ). Nelle sei lunette più antiche sono ricordati i momenti principali di questo ricevimento nuziale che tanta fama portò alla famiglia Riccardi che lo aveva organizzato. Ci sono stati di grande aiuto nella lettura di questi riquadri le varie fonti manoscritte e a stampa che narrano l'evento: la Scrittura del Riccardi sul festino, del fondo Buonarroti della Biblioteca Laurenziana di Firenze, le pagine del Diario del Settimanni dell'Archivio di Stato di Firenze, nonché la descrizione a stampa di tutti i festeggiamenti ad opera di Michelangelo Buonarroti il giovane (cfr. bibliografia ). Dopo un ballo tenuto nel cortile del palazzo di Valfonda, che in quel periodo presentava ancora le decorazioni e gli arredi del tempo dei Bartolini, famiglia che aveva precedentemente abitato l'edificio (cfr. scheda ) gli ospiti passarono nel giardino, dove davanti alla loggia era stato approntato il palco per Maria de' Medici. La festa ebbe inizio, secondo la cronaca di Michelangelo Buonarroti il giovane (cfr. scheda n. ), con l'entrata del poeta Agnolo Poliziano, ai cui celebri "Trionfi" la festa s'ispirava, che su un cocchio fastoso presentava molti cavalieri che si sarebbero esibiti nella giostra del Saracino (cfr. scheda n. ). Seguiva l'arrivo del carro trionfale su cui si trovava il poeta Pindaro che, dopo aver citato una poesia appositamente scritta da Riccardo Romolo Riccardi per la circostanza, introdusse quattro eroi vestiti da re su altrettanti cocchi, i quali corsero lungo il viale perpendicolare al palco della regina (cfr. scheda n. ) ci fu poi l'omaggio alla regina da parte di "12 villanelle del giardino e villanelli", i quali portarono sopra un carro canestri dorati pieni di dolci e selvaggina. Nell'ultima parte dei festeggiamenti la dea Diana rendeva omaggio alla regina sottolineando così il tributo che le divinità pagane dovevano all'origine divina dei principi, preludio al momento culminante e conclusivo del famoso festino che travolse il predisposto "luogo teatrale" coinvolgendo tutta la superficie del vasto parco di Valfonda in una spettacolare caccia agli animali selvatici a cui partecipò anche il pubblico presente (cfr. scheda n. ). Sopra i peducci sono inseriti, entro ovoli delimitati da cartigli in stucco di foggia manierista alcune figure allegoriche ad affresco (cfr. scheda n. ) nel soffitto le scene di "Apollo e le Muse" (cfr. scheda n. ) e il "Trionfo delle scienze esatte" (cfr. scheda n. ) forse allusivi alle doti intellettive di Maria de' Medici. Al centro della volta troviamo entro

un motivo in stucco di forma circolare la rappresentazione dell'emblema dell'Ordine dello Spirito Santo (cfr. scheda n. ), di cui il re Enrico IV era il gran maestro. Per la decorazione di questa sala non abbiamo reperito al momento documenti utili alla datazione. I lavori ebbero inizio certamente dopo il 1600, anno del matrimonio di Maria de' Medici, e probabilmente finirono prima del 1612, anno della morte di Riccardo Romolo Riccardi, organizzatore dei festeggiamenti raffigurati negli affreschi. Gli elementi di decorazione a grottesca si riallacciano a tipologie della seconda metà del Cinquecento, diffuse dalla genialità bizzarra di Marco Marchetti da Faenza (1527-1588); le figurette che animano le due scene allegoriche e i medaglioni, ripetitive anche se aggraziate, sono legate stilisticamente al clima artistico dell'ultima maniera fiorentina.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 347123

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Marchi P.**BIBD - Anno di edizione** 1981**BIBH - Sigla per citazione** 00014501**BIBN - V., pp., nn.** pp. 212-213**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ginori Lisci L.**BIBD - Anno di edizione** 1953**BIBH - Sigla per citazione** 00014509**BIBN - V., pp., nn.** pp. 12-14, 23-24**BIBI - V., tavv., figg.** tav. XIII**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Gori P.**BIBD - Anno di edizione** 1930**BIBH - Sigla per citazione** 00003112**BIBN - V., pp., nn.** pp. 133-138**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Rolandi U.**BIBD - Anno di edizione** 1951**BIBH - Sigla per citazione** 00014508**BIBN - V., pp., nn.** pp. 32-33, 37-38**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Luogo teatrale**BIBD - Anno di edizione** 1975**BIBH - Sigla per citazione** 00004464**BIBN - V., pp., nn.** pp. 117-118**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Feste apparati
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001888
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 96-98
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ginori Lisci L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000797
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. I, pp. 320-322; vol. II, pp. 824-825
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bocchi F./ Cinelli Calvoli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1677
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001632
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 557-558
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Julius G./ D'Arienzo M./ Castiglia M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014518
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 67
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marchi P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014503
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mamone S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014504
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Melchionda R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014505
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Potere spazio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008991

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1988**CMPN - Nome** De Juliis G.**FUR - Funzionario responsabile** Meloni S.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2010**RVMN - Nome** ICCD/ DG BASAE/ Contini L.**AN - ANNOTAZIONI**